



Adolescenza e sostanze

ADOLESCENTI



ADOLESCENTI
ISTRUTTI DALL'
DIO E DALLA
LIBERTA', A VOLTE
ECESSIVA, ALTRE VOLTE
CARSIA,
CHE LI COINVOLGE IN
VENTI PIU' GRANDI DI LORO,
CONCURRENTE DELLE
ERRIBILI CONSEGUENZE CHE PROVOCA, SPESSO
INASPETTATAMENTE.



È importante riuscire a distinguere tra ciò che appartiene alla (a) **fisiologia** del percorso di crescita adolescenziale e (b) **pensieri, emozioni, azioni** che possono invece essere considerati espressione di:

- **disagio**
- **sofferenza**



FISICHE

SESSUALI



Compiti evolutivi

Nuove competenze



SOCIALI

RELAZIONALI

RICERCA DI UNA PROPRIA IDENTITA'

Cambiamenti fisici



Adolescente

*Ridefinizione
della propria identità*



*"Prendere le
misure" con un
nuovo corpo*



*Esigenza di
maggiore
riservatezza*



Famiglia

*Cambiamenti nella
relazione con il proprio
figlio e nuove modalità
relazionali*

*Possibili sentimenti di
tradimento
Differente intimità/imbarazzo*

*"Prendere le misure" con il
nuovo corpo del proprio
figlio
Possibili sentimenti di
tenerezza e/o rischio di
sottostimarne i vissuti
emotivi*

Cambiamenti cognitivi



Adolescente

Ragionamento ipotetico-deduttivo, processo di astrazione e simbolizzazione in fase di formazione

Aumentano: capacità/possibilità di reperire maggiori e differenti informazioni (competenze tecnologiche)



Famiglia

Maggiori possibilità di confronto tra "adulti" (tenendo conto delle oscillazioni pensiero concreto / astratto)

Accettazione del punto di vista dell'altro e disponibilità a mettere in discussione le proprie opinioni

Permanere del ruolo di guida e di protezione nel selezionare e discutere le informazioni che i figli recuperano

Autonomia



Adolescente

Famiglia

Maggiore richiesta di autonomia



- *Possibili sentimenti di tradimento*
- *Corrispondente maggiore autonomia della famiglia*

Esigenza di essere meno dipendenti (ambivalenza)



- *Minore dipendenza dal ruolo/immagine di genitori*

Ricerca di nuovi modelli di identificatori (altri adulti significativi, gruppo di pari, coppia)



- *Necessità di contrattare e nuove modalità di porsi nei confronti del proprio figlio*

Uno sguardo diverso ai propri genitori



Adolescente

Famiglia

Passaggio dall'idealizzazione del genitore dell'infanzia alla (estrema) svalutazione

Ricerca di un equilibrio (limiti/risorse) in un'immagine più realistica di sé e degli altri

Sentimenti di perdita e di abbandono dovuti alla messa in discussione del genitore come punto di riferimento (incertezza)



Essere coscienti dei propri limiti e delle proprie risorse, recuperando un'immagine più realistica di sé.

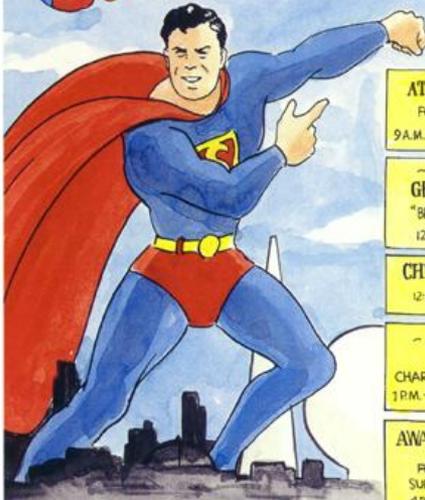
*Analoghi sentimenti di perdita che la naturale spinta all'autonomia del proprio figlio comporta. È importante che l'adulto conservi un ruolo di riferimento, **nonostante si trovi a sostenere comportamenti di sfida e di messa in discussione***



Pensiero onnipotente

MACY'S AND TOYLAND
Presents
SUPERMAN DAY

CHILDREN'S ADMISSION
10¢



ATHLETIC CONTESTS
FOR BOYS AND GIRLS
9 A.M. - FIELD OF SPECIAL EVENTS

- In Person -
GEORGE McMANUS
"BRINGING UP FATHER"
12 P.M. - FORD BUILDING

CHILDREN'S PARADE
12:15 P.M. - THEME CENTER

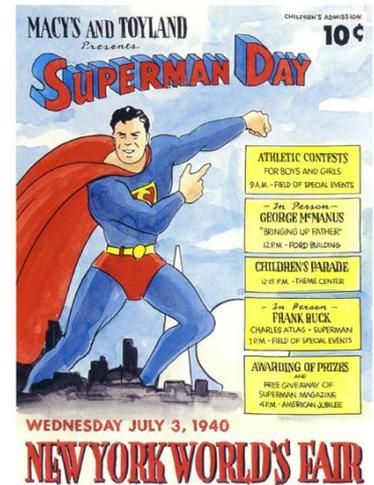
- In Person -
FRANK BUCK
CHARLES ATLAS - SUPERMAN
1 P.M. - FIELD OF SPECIAL EVENTS

AWARDING OF PRIZES
AND
FREE GIVEAWAY OF
SUPERMAN MAGAZINE
4 P.M. - AMERICAN JUBILEE

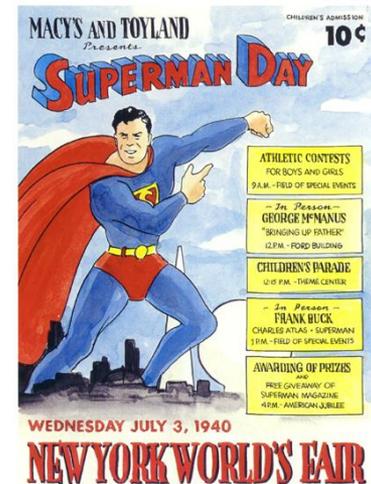
WEDNESDAY JULY 3, 1940
NEW YORK WORLD'S FAIR



La modalità di **pensiero**
onnipotente, tipica della fase
adolescenziale, porta solitamente il
consumatore a credere di **poter**
comunque controllare il
rapporto con la sostanza,
qualunque essa sia, sottovalutando
così la possibilità che questa ha di
condurre ad un uso problematico..



Le sostanze sono assunte per lo più per aumentare il divertimento in contesti **ludico-ricreativi**, anche attraverso la caduta dei freni inibitori e la sensazione di essere in maggior sintonia con il prossimo (*sostanze empactogene*); è possibile porre un limite al loro utilizzo grazie alla forza di volontà. È presente in tale convinzione un paradosso: **il pensare di essere in grado di controllare una perdita di controllo.**





Ragionamento ipotetico deduttivo





È rappresentato dalla
capacità di
simbolizzazione e di
astrarre: durante
l'adolescenza questi due
elementi sono in fase di
formazione e di sviluppo.



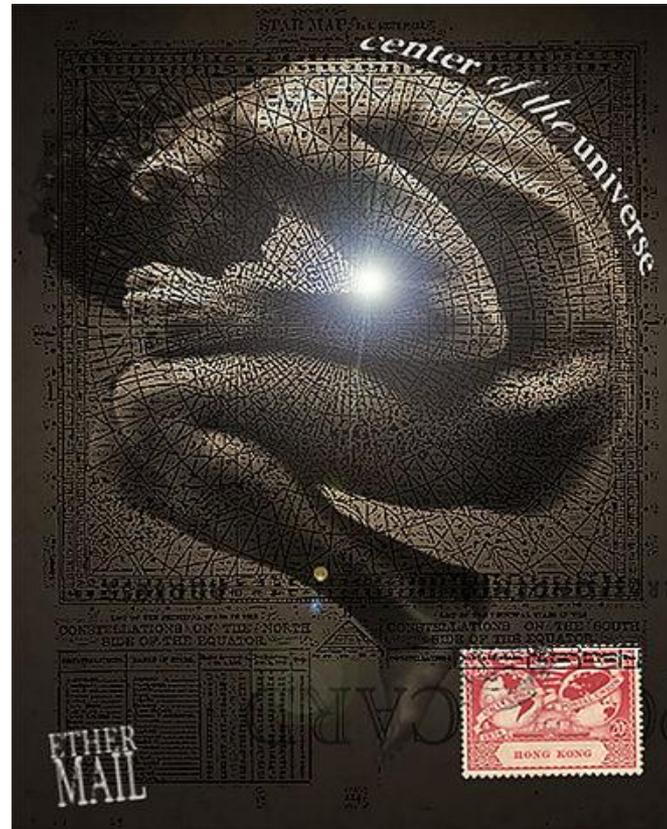


In alcuni momenti prevale la tendenza a fermarsi al **dato concreto**, all'immediatezza dell'esperienza, senza che possa essere messo sul piatto della bilancia anche una valutazione delle conseguenze delle proprie azioni ed una possibilità di riflessione sui rischi.





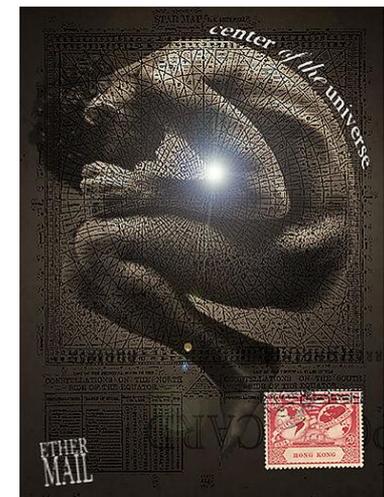
La dimensione egocentrica





La **dimensione egocentrica**, retaggio infantile che porta l'adolescente a vedere solo il suo punto di vista.

La conflittualità nasce quando si presenta qualche effetto indesiderato (un attacco di panico, un malore), ma questo deve essere vissuto (direttamente o indirettamente) dal ragazzo. Se raccontato perde di valore, proprio in virtù del pensiero concreto e della difficoltà a credere all'altrui punto di vista.



Tendenza alla sperimentazione





Tanti nuovi compiti e tante prove,
tante "**prime volte**", guai se non
sperimentasse.

Il questa sperimentazione **può**
inserirsi anche l'uso di sostanze,
che può rimanere circoscritta il più
delle volte proprio ad una prova che
attrae per quel che di proibito e
lontano dalle "leggi" familiari
comporta.





Tendenza all'agito





Sono tipiche modalità difensive dell'adolescente. Queste possono anche avere un carattere fortemente comunicativo, come ad esempio le scritte che appaiono emblematiche sui muri delle città. Possiamo liquidarle come "**vandalismo**" oppure vederle come un modo che i ragazzi adottano per comunicare.

L'ambivalenza poi è sempre dietro l'angolo perché ovviamente per lo più queste scritte sono incomprensibili a chi non appartiene al gruppo (quindi all'adulto e non solo).





Trasgressione





Le condotte trasgressive (dalla bugia al “tagliare” scuola, fino al consumo di sostanze proibite, dalla legge e/o dalle regole familiari) possono essere considerate un **tentativo di affermare una propria individualità**, in contrapposizione con le regole e le leggi familiari da cui il ragazzo tenta di affrancarsi. Paradossalmente però è anche una modalità con cui mantiene un **rapporto con l’adulto**. La comunicazione viene in effetti fatta passare attraverso la trasgressione e gli agiti.

Definizione di sostanza psicoattiva

Unplugged

Le sostanze psicoattive influenzano la nostra vita psichica, alterano le nostre emozioni, i pensieri e le percezioni.

Una volta assunte, raggiungono immediatamente il cervello, alterando la produzione di *neurotrasmettitori*. Sotto l'effetto di una sostanza ci si trova in uno stato di coscienza alterato: quello che si percepisce appare diverso da come è in realtà.



Autonomia-Dipendenza





L'attenzione si focalizza sul profondo bisogno di cambiamento presente in adolescenza, ma anche sulla concomitante difficoltà a cambiare: **istanze di conservazione sembrano in alcuni momenti avere la meglio.**

La crisi adolescenziale ha in questo senso un significato di conflitto nel passaggio tra la rinuncia alla protezione fornita dall'adulto che infonde senso di sicurezza, ed il fastidioso senso di dipendenza e costrizione che tale protezione comporta.





Informazioni sulle sostanze



Definizione di dipendenza

La dipendenza da tabacco, alcol e altre sostanze *psicoattive* viene considerata una **patologia cronico recidivante** con un apparato sintomatologico ben definito caratterizzato da **(a)** assunzione continua della sostanza, **(b)** tolleranza (cioè aumento della dose per raggiungere l'effetto desiderato), **(c)** sindrome di astinenza che segue la mancata assunzione.



**Primo
uso**

Piacere

**Nuovo
uso**

**Uso
abituale**

Abuso

Dipendenza



Assuefazione

Tolleranza



- ❑ **TOLLERANZA:** aumento della dose per raggiungere l'effetto desiderato
- ❑ **CRAVING:** desiderio compulsivo della sostanza che comporta perdita di controllo nella ricerca e uso della sostanza che ha prodotto dipendenza, anche in presenza della consapevolezza delle conseguenze sociali e sulla salute
- ❑ **ASTINENZA:** insieme di sintomi conseguenti alla mancata assunzione della sostanza. Il soggetto assumerà nuovamente la sostanza per attenuare o evitare tali sintomi



G r a z i e



e u o i n h e t t a . i . p

